

Ripartizione regionale risorse annualità 2023

Ambiti Territoriali	Assegnazione 2023	Integrazione riserve Territoriali	Nuova Assegnazione 2023
Abruzzo	928.482,82	46.517,18	975.000,00
Basilicata	438.053,44	21.946,56	460.000,00
Bolzano	114.274,81	5.725,19	120.000,00
Calabria	1.385.582,06	69.417,94	1.455.000,00
Campania	1.412.500,00	1.412.500,00	2.825.000,00
Emilia Romagna	3.423.482,82	171.517,18	3.595.000,00
Friuli Venezia Giulia	842.776,72	42.223,28	885.000,00
Lazio	2.833.062,98	141.937,02	2.975.000,00
Liguria	1.109.417,94	55.582,06	1.165.000,00
Lombardia	4.680.505,73	234.494,27	4.915.000,00
Marche	1.095.133,59	54.866,41	1.150.000,00
Molise	280.925,57	14.074,43	295.000,00
Piemonte	4.809.064,89	240.935,11	5.050.000,00
Puglia	1.190.000,00	1.190.000,00	2.380.000,00
Sardegna	1.237.977,10	62.022,90	1.300.000,00
Sicilia	1.250.000,00	1.250.000,00	2.500.000,00
Toscana	2.956.860,69	148.139,31	3.105.000,00
Trento	495.190,84	24.809,16	520.000,00
Umbria	733.263,36	36.736,64	770.000,00
Valle d'Aosta	252.356,87	12.643,13	265.000,00
Veneto	2.323.587,79	116.412,21	2.440.000,00
Totale	33.792.500,00	5.352.500,00	39.145.000,00

Criteria di ripartizione annuale territoriale delle risorse per il 2023

L'assegnazione annuale territoriale delle risorse per il 2023 deriva dall'applicazione dei nuovi criteri di ripartizione deliberati dall'ONC ai sensi dell'art. 62 c. 7 del Codice del Terzo settore (Codice).

Le integrazioni per l'anno 2023, ad eccezione dei territori della Campania, Puglia e Sicilia, sono garantite dall'utilizzo del "Fondo Riserve senza vincolo di territorialità" presso il FUN, alimentato dai contributi devoluti dai CSV della Lombardia e della Toscana.

In particolare, oltre il mantenimento del criterio di ripartizione che tiene conto dell'attribuzione storica delle risorse, sono stati applicati ulteriori criteri definiti in conformità della normativa:

- la decurtazione del 50% dei Fondi territoriali qualora la contribuzione annuale delle Fondazioni di origine bancaria (FOB) per ambito territoriale di riferimento sia stata inferiore al 20% dell'assegnazione annuale riconosciuta alla stessa Regione (Campania, Puglia, Sicilia); fatta eccezione per le Regioni sprovviste di FOB (Molise, Valle d'Aosta) e le Regioni nelle quali operano FOB a valenza pluriregionale (Basilicata, Calabria);
- ulteriore decurtazione pari a 1.500.000 € per l'intero sistema, fatta eccezione per le Regioni il cui contributo è stato dimezzato per il criterio di cui sopra, vista la riduzione ormai conclusa del numero dei CSV; vista l'attività di svolta da CSVnet ai sensi dell'articolo 62, c. 7 del Codice; visto l'efficientamento e la razionalizzazione di alcuni servizi dei CSV.

A seguito dei suddetti criteri, l'ONC ha deliberato di integrare le quote per il 2023 nelle seguenti modalità:

- ricostituendo finanziariamente le risorse per i territori oggetto di decurtazione del 50% con Residui presenti sul FUN, vincolati territorialmente ai sensi dell'art. 101, c. 6 del Codice;
- utilizzando, per la ricostituzione dell'intero importo relativo all'ulteriore decurtazione, parte delle riserve territoriali presso il FUN, messe volontariamente a disposizione di tutto il sistema ("Fondo Riserve senza vincolo di territorialità") da parte dei CSV della Lombardia e della Toscana.

I criteri sopra illustrati sono stati deliberati dall'ONC esclusivamente per l'annualità 2023.